

quanto si riferisce a tale regime per effetto della legge americana del 1912 relativa all'uso del Canale, che esentava dai diritti di passaggio le navi degli Stati Uniti esercitanti il cabotaggio; e ciò per effetto della interpretazione estensiva data dal Governo americano alla parola cabotaggio. Tale norma era in contrasto col secondo Trattato Hay-Pauncefoote che voleva concesse eguali condizioni a *tutte* le Nazioni e non a *tutte le altre* Nazioni. Il 5 marzo 1914 il Presidente Wilson invitò il Congresso a modificare la clausola relativa a quella esenzione; ed il 31 marzo il progetto di legge fu approvato dalla Camera dei Rappresentanti e l'11 giugno dal Senato.

Così si passò a poco a poco, in quanto si riferiva al regime del Canale, dalla invocazione della cooperazione di tutti gli Stati nella sua tutela, alla esclusione di tutti gli altri Stati da qualsiasi ingerenza che potesse comunque contrastarvi in pace ed in guerra il predominio assoluto degli Stati Uniti. Il Trattato Clayton-Bulwer fu stipulato quando gli Stati Uniti avevano poco più di 20 milioni di abitanti e disponevano di una debole forza militare; il secondo Trattato Hay-Pauncefoote quando quello Stato, con quasi 80 milioni di abitanti, era diventato una grande Potenza marittima; la definitiva sanzione della nuova condizione del Canale e del suo territorio si effettuava quando la grande Repubblica americana, uscita fra i vincitori della guerra, si era affermata come grande Potenza mondiale ed aveva una popolazione di 106 milioni di abitanti. La psicologia collettiva non differisce molto da quella individuale. Il debole invoca la coo-